



Provincia di Padova

**AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA
PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI VIGILANZA
DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE**

LA DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Visto il Decreto presidenziale n. 11 di reg. del 27/01/2025 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 e, con esso, il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale per il triennio 2025/2027 e la dotazione organica 2025;

Visto l' "Accordo integrativo alle Convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto e le Province Venete e la Città Metropolitana di Venezia di cui alla D.G.R. n. 1886 del 29 dicembre 2021, relativo agli Obiettivi assunzionali di nuovo personale dei Corpi Provinciali della Polizia Ittico Venatoria per il triennio 2023 -2025", sottoscritto tra la Regione e le Province venete e la Città metropolitana di Venezia, acquisito al protocollo della Provincia con nota n. 20063 del 29.03.2023;

Vista la determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025, con la quale è stata indetta una procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura, con contratti di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 posti di Agente di vigilanza – Area degli Istruttori del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali, da assegnare al Servizio di Polizia Provinciale e si approva lo schema del presente avviso;

Visto l'art. 30 del vigente D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 ed il D.Lgs. n. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in forza dei quali la Provincia di Padova garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

Visto il vigente “Regolamento per il reclutamento del personale”, che disciplina, all’art. 5, la mobilità tra enti;

Visto il vigente CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni locali, sottoscritto in data 16.11.2022;

rende noto

che è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria tra pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ai sensi dell’art. 30, comma 1, del medesimo decreto, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti di Agente di vigilanza – Area degli Istruttori del CCNL relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali, da assegnare al Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di Padova.

Il Servizio di Polizia Provinciale si occupa principalmente di quanto segue:

- Vigilanza ittico venatoria: attività di vigilanza al fine di prevenire reati di bracconaggio a protezione della fauna selvatica e preservazione delle risorse ittiche e controllo della fauna selvatica nociva al fine di prevenire danni alle colture e alle opere irrigue, in particolare:
 1. soccorso e successiva liberazione di fauna selvatica ferita;
 2. controllo delle specie di fauna selvatica ai fini della prevenzione dei danni alle produzioni agricole, al patrimonio zootecnico e più in generale alla zoocenosi;
 3. cattura di determinate specie di fauna selvatica presenti in accertato soprannumero, a scopo di ripopolamento o di reintroduzione;
 4. attività di controllo sugli allevamenti di fauna selvatica e sulla detenzione di richiami vivi;
 5. vigilanza in materia di caccia e pesca, ivi compresa la custodia, riconsegna o distruzione di beni sequestrati o confiscati;
 6. coordinamento operativo delle guardie venatorie volontarie e coordinamento della vigilanza ittica volontaria;
 7. supporto operativo per l’attuazione dei piani di abbattimento mediante diretto intervento oltre che di coordinamento e controllo del personale incaricato ai sensi delle vigenti disposizioni, nonché dei piani di abbattimento in deroga;

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

8. supporto operativo per l'effettuazione di interventi di controllo della fauna selvatica nelle aree naturali protette con il coordinamento degli enti di gestione delle medesime aree;
9. attività di gestione faunistica delle specie aliene;
10. attività di gestione della fauna ittica (immissioni, catture, traslocazione, ascutte);
- Vigilanza ambientale;
 - Vigilanza per garantire il rispetto del codice della strada sulle strade provinciali;
 - Cave e Polizia Mineraria: supporto alle attività di vigilanza, verifica e controllo relativamente ai lavori inerenti l'attività estrattiva ed i miglioramenti fondiari;
 - Attività e compiti di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza;
 - Rappresentanza Istituzionale dell'Ente: viene garantito il servizio di scorta al gonfalone della Provincia di Padova nelle cerimonie militari, civili e religiose;
 - Attività amministrativa connessa e conseguente a tutte le funzioni di vigilanza e controllo sopra descritte, tra cui attività sanzionatoria.

Competenze e capacità

Le competenze e capacità richieste sono quelle previste per un agente di vigilanza con qualifica di agente di pubblica sicurezza appartenente all'Area degli Istruttori, come descritte nell'Allegato A del CCNL del 16.11.2022 per il Personale del Comparto Funzioni locali.

La figura ricercata deve essere in possesso, in particolare, delle seguenti conoscenze e competenze:

A) Competenze tecnico-specialistiche:

- Nozioni generali sull'Ordinamento dell'Ente Provincia: funzioni ed organi (Parte Prima del D.Lgs. 267/2000 e Legge n. 56/2014);
- Nozioni generali sui procedimenti amministrativi e l'accesso agli atti (L. n. 241/90 e artt. 5 e 5-bis D.Lgs. 33/2013);
- Nozioni generali in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) e Privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

- Nozioni di diritto penale, con particolare riferimento ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice di Procedura Penale con riferimento al Titolo Quarto - "Attività a iniziativa della polizia giudiziaria" del Libro V;
- Nozioni in materia di sanzioni amministrative (Legge n. 689/1981);
- Conoscenza generale delle seguenti leggi:
 1. L. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e norme correlate in materia venatoria, civile e penale;
 2. L.R. Veneto 50/93 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio";
 3. L. 154/2016, art. 40 "Contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne";
 4. L.R. 19/98 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto" e relativo "Regolamento Regionale n.1 del 1 gennaio 2023";
 5. Codice dell'ambiente (D.Lgs. 152/2006), con riferimento alla sola disciplina degli scarichi e dei rifiuti, e al relativo sistema sanzionatorio;
 6. Codice della strada e relativo regolamento di attuazione e altre norme complementari sulla circolazione stradale;
- Nozioni di armi e della legislazione di riferimento (L. 110/75, L. 895/67);
- Competenze istruttorie, sotto il profilo giuridico, amministrativo e tecnico, di procedimenti di media complessità, nel rispetto di procedure predeterminate, delle direttive di massima e degli adempimenti di legge, valutando nel merito i casi concreti e interpretando le istruzioni operative, con responsabilità dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

B) Competenze trasversali:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza;

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

- capacità di utilizzare efficacemente le informazioni possedute nei rapporti con l'utenza interna ed esterna all'U.O. di appartenenza;
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità;
- buone capacità relazionali con soggetti interni ed esterni, pubblici e privati, predisposizione al lavoro *in team*;
- capacità di gestire i rapporti con i soggetti nei confronti dei quali sono svolti i controlli/accertamenti;
- accuratezza: attenzione all'ordine e alla qualità; bisogno di ridurre l'incertezza nella realtà lavorativa circostante, effettuando regolarmente verifiche sul lavoro per prevenire errori e per garantire il rispetto di un buon livello dei risultati finali;
- orientamento al risultato: capacità di soddisfare i propri obiettivi lavorativi, avendo chiare le priorità ed essendo capaci di prendere decisioni concrete ed efficaci al momento opportuno;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- impulso a migliorare e a soddisfare uno standard di eccellenza, che dà luogo ad un continuo perfezionamento della propria prestazione;
- predisposizione all'apprendimento di nuove competenze;
- capacità di gestire situazioni legate al proprio ruolo caratterizzate da un livello di stress significativo, mettendo in atto azioni che consentono comunque di conseguire una prestazione efficace;
- capacità intellettuale di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, individuando soluzioni adeguate, sostenuta da capacità percettive, cognitive e comportamentali;
- motivazione al ruolo.

Trattamento economico

Il trattamento economico corrisponde alla retribuzione tabellare prevista dal vigente CCNL per il Personale del Comparto Funzioni Locali per l'Area degli Istruttori, oltre all'indennità di comparto, alla tredicesima mensilità, al trattamento economico

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

accessorio, se dovuto, e ad altri compensi o indennità previsti per legge, dal predetto CCNL e dal contratto collettivo integrativo vigente applicabile al personale della polizia della Provincia di Padova, connessi alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa che sarà svolta presso questo Ente.

Sono pertanto garantiti anche gli emolumenti legati alla categoria e fascia economica di inquadramento, quali a titolo esemplificativo anzianità di servizio, progressioni economiche orizzontali o differenziali stipendiali già acquisiti, restando esclusi eventuali incarichi o indennità relativi alla posizione ricoperta presso l'Ente di appartenenza.

Relativamente al trattamento giuridico ed economico del personale proveniente da Amministrazioni diverse dal Comparto Funzioni Locali, si applica il comma 2 quinquies del vigente art. 30 del D.Lgs 165/2001.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti da dichiararsi ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- essere dipendente a tempo indeterminato in servizio presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento nell'Area degli Istruttori e profilo professionale corrispondente a quello di agente di vigilanza o polizia locale, ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022 o inquadramento e profilo equivalenti ai sensi del CCNL per il personale degli altri Comparti;
- aver superato positivamente il periodo di prova;
- non avere superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;
- essere in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza rilasciata dalla Prefettura competente;
- non essere stati valutati negativamente (voto inferiore alla sufficienza) negli ultimi tre anni nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato dall'Ente di appartenenza;

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

- non aver riportato, nei due anni precedenti alla scadenza del presente avviso, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere procedimenti disciplinari in corso;
- non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione; non avere procedimenti penali in corso e non avere subito condanne penali passate in giudicato; non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale; non aver subito condanne, anche non definitive, a pena detentiva per delitto non colposo; non essere stati sottoposti a misura di prevenzione o di sicurezza; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o licenziato da una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti e delle disposizioni normative vigenti in materia, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione o la progressione di carriera mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, né essere stato destinatario di un provvedimento di recesso per giusta causa da parte di una Pubblica Amministrazione;
- non avere contenziosi in corso in materia di inquadramento professionale con il proprio datore di lavoro;
- essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

- non essere obiettori di coscienza oppure, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 636, comma 3 della D.Lgs. n. 66 del 15.3.2010;
- non essere contrari al porto o all'uso delle armi;
- non trovarsi in situazioni ostative per il porto ed utilizzo delle armi;
- non essere stati espulsi da Forze Armate o Corpi militarmente organizzati;
- possesso della patente di guida di categoria B non speciale; la categoria non deve essere limitata alla guida dei veicoli con cambio automatico.

Ai fini dell'assunzione è altresì richiesta l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti psico-fisici (ossia quelli di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi e ulteriori previsti in considerazione dello specifico profilo ricercato):

- soggetti con visione binoculare: visus naturale minimo: 1/10 per ciascun occhio; visus corretto: 10/10 complessivi. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie; l'eventuale differenza tra gli occhi non deve essere superiore a 3 diottrie per l'ipermetropia e a 5 diottrie per la miopia. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, non sono ammessi vizi di refrazione superiori alle 3 diottrie per l'astigmatismo miopico, alle 2 diottrie per l'astigmatismo ipermetropico e alle 4 diottrie per l'astigmatismo misto;
- soggetti monocoli: visus naturale minimo: 1/10; visus corretto: 9/10. È ammessa correzione con lenti sferiche positive fino a 5 diottrie e negative fino a 10 diottrie. Per correzione si intende la correzione totale. Per quanto concerne la correzione dell'astigmatismo, valgono gli stessi valori riferiti ai soggetti con visione binoculare;
- senso cromatico sufficiente con percezione dei colori fondamentali, accertabile con il test delle matassine colorate;
- requisiti uditivi: soglia uditiva non superiore a 20 dB nell'orecchio migliore (come soglia si intende il valore medio della soglia audiometrica espressa in dB HL per

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

via aerea delle frequenze di 500, 1000, 2000 Hz); comunque la soglia per ciascuna frequenza deve essere inferiore a 50 dB;

- adeguata capacità degli arti superiori e della colonna vertebrale;
- assenza di alterazioni neurologiche che possano interferire con lo stato di vigilanza o che abbiano ripercussioni invalidanti di carattere motorio, statico o dinamico; non possono essere dichiarati idonei i soggetti che hanno sofferto negli ultimi due anni di crisi comiziali;
- assenza di disturbi mentali, di personalità o comportamentali;
- non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool. Costituisce causa di non idoneità anche l'assunzione occasionale di sostanze stupefacenti e l'abuso di alcool e/o psicofarmaci;
- adeguata capacità funzionale degli arti inferiori;
- assenza di obesità e di nanismo;
- assenza di infermità e imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio e/o respiratorio.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 68/1999 sono esclusi dalla presente selezione i candidati in condizione di disabilità ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della medesima L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., in quanto trattasi di reclutamento di personale che verrà impiegato anche in servizi **non amministrativi**.

Tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per presentare domanda di candidatura alla procedura di mobilità in parola e devono altresì permanere al momento della sottoscrizione del contratto.

L'Amministrazione sottoporrà i vincitori della selezione ad accertamento medico-sanitario di idoneità all'esercizio delle mansioni di cui ai posti oggetto del presente avviso, ivi compresa l'idoneità al maneggio delle armi.

La Provincia di Padova si riserva di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento della procedura di mobilità, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso, ovvero per mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora, a seguito di verifiche, emerga la non veridicità della dichiarazione resa

dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

La domanda deve essere presentata entro **il termine perentorio di 30 giorni** dalla pubblicazione dell'avviso sul Portale Unico di Reclutamento nella Pubblica Amministrazione "InPA". Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate **entro le ore 23:59** di detto termine.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il *format* di candidatura **sul Portale "InPA"**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione gratuita sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione al Portale di Reclutamento, **l'interessato compila in un'apposita sezione il proprio curriculum vitae**, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato, unitamente ad un recapito telefonico.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale, sarà sufficiente effettuare il *login* e ricercare la procedura di mobilità oggetto del presente avviso.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016. Il titolare per i trattamenti dei dati personali finalizzati alla gestione del servizio di registrazione e di compilazione del *curriculum vitae*, monitoraggio del Portale, adeguamento delle caratteristiche tecniche e supporto tecnico, è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica -, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale e richiesti dal presente avviso.

Si precisa che la compilazione della domanda nel portale InPA consente l'inserimento di ulteriori informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio *curriculum vitae*; il candidato è tenuto alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente avviso e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti.

In particolare, **è espressamente richiesto di precisare in sede di compilazione della domanda, oltre al possesso dei requisiti di ammissione come sopra illustrati, anche quanto segue:**

- la denominazione e sede dell'Ente di appartenenza e l'Ufficio presso cui si presta servizio;
- la data di acquisizione della qualifica, inquadramento e profilo professionale attuali;
- le eventuali esperienze formative e professionali, le eventuali competenze e gli eventuali incarichi, attinenti al profilo professionale oggetto del presente avviso o profilo equivalente, precisando contenuto, durata temporale ed Ente presso cui sono stati acquisiti;
- per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: data della presa d'atto da parte del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della rinuncia allo "status" di obiettore di coscienza;
- la Prefettura competente presso cui è stata conseguita o confermata la qualifica di agente di pubblica sicurezza;
- l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18 comma 2 Legge n. 68/1999.

Tutta la documentazione eventualmente da allegare va caricata nel portale "InPA" in allegato alla domanda di partecipazione. La dimensione di ogni file non può superare i 20MB.

La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda con gli eventuali allegati devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale "InPA".

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA".

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se precedentemente inviata. In questo caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo.

Le domande non presentate attraverso il Portale "InPA" ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste, non sono ammissibili.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line* i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa visione del video di guida alla compilazione della domanda presente in *Home page* del portale "InPA" e delle relative "FAQ - Domande e risposte", l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA" (compilare l'apposito *form* "Richiedi supporto" presente in basso a destra nella propria area riservata). **Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.**

L'elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente la procedura di mobilità in argomento, saranno resi noti esclusivamente tramite il Portale "InPA" con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato (codice ID) assegnato in sede di registrazione della domanda sul Portale (nel rispetto della vigente normativa *Privacy*), nonché mediante pubblicazione sul sito *web* istituzionale dell'Ente www.provincia.padova.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

La comunicazione tramite il Portale "InPA" sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

Resta in facoltà dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti la procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni successive, derivanti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione relativa al cambiamento del recapito indicato nella domanda, dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale "InPA" da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali, elettrici o telematici o qualsiasi causa imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Procedura selettiva

L'ammissione alla procedura selettiva sarà preceduta dalla verifica da parte del Settore Risorse Umane del possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, sulla base di quanto autodichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione, e viene disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane. In caso di ragionevole dubbio sui requisiti di ammissione, può essere disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti.

L'ammissione è poi comunicata ai candidati mediante pubblicazione di un **avviso** sul portale "InPA" e sul sito *Internet* della Provincia www.provincia.padova.it, alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", contestualmente alla data e al luogo del colloquio. **La comunicazione del predetto avviso di ammissione, con data e luogo dei colloqui, nel portale "InPA" avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla mobilità.**

Per il processo di valutazione dei candidati, viene istituita una Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane. Della Commissione può far parte uno/una specialista in psicologia e risorse umane.

La Commissione esaminatrice, definiti i criteri di valutazione, verificata la pertinenza dei *curricula* presentati rispetto al profilo professionale oggetto del presente avviso, sottopone i candidati ammessi ad un colloquio finalizzato ad accertare:

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

- le competenze maturate e le esperienze professionali acquisite riportate nel *curriculum* formativo e professionale, tenuto conto delle finalità del presente avviso;
- la preparazione professionale specifica, in termini di conoscenze e competenze richieste in relazione al profilo e ruolo ricercati;
- il possesso di quei requisiti attitudinali necessari a gestire con autonomia i compiti inerenti alla professionalità richiesta, nonché le capacità relazionali e le motivazioni della partecipazione alla procedura di mobilità.

Nel definire i criteri di valutazione, la Commissione assegnerà a propria discrezione un peso a ciascuno degli elementi di valutazione elencati nel precedente capoverso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Esiti della procedura valutativa e stipula del contratto di lavoro

Espletati tutti i colloqui, la Commissione redigerà una graduatoria degli idonei sulla base di un processo comparativo delle caratteristiche di ciascun candidato/a, rispetto alle competenze richieste dai ruoli da ricoprire. Potranno essere attribuiti dei punteggi in base ai criteri stabiliti dalla Commissione. È in facoltà della Commissione non formulare alcuna graduatoria, qualora non abbia valutato alcun candidato come idoneo alla copertura dei posti oggetto del presente avviso.

In caso di parità di valutazione tra due o più candidati/e, saranno applicati i **diritti di preferenza** previsti per le procedure concorsuali ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii. **I predetti titoli di preferenza devono essere dichiarati obbligatoriamente nella domanda di partecipazione** alla procedura di mobilità e **la loro mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio stesso.**

A tal riguardo, si precisa che la percentuale di rappresentatività di genere per l'area Istruttori, riferita al personale di ruolo in servizio presso questo Ente alla data del 31 dicembre 2024, è per il genere femminile del 52,17% e per il genere maschile del 47,83%. Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

La graduatoria è approvata con determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane e pubblicata sul Portale InPA, sul sito *internet* della Provincia di Padova (www.provincia.padova.it), alla sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" e all'Albo pretorio *on line*. Dalla data di pubblicazione della graduatoria all'Albo pretorio decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Si precisa che non trattandosi di procedura concorsuale, la graduatoria sopra menzionata esaurisce i suoi effetti con l'assunzione dei vincitori nei posti oggetto del presente avviso e non sarà effettuato alcuno scorrimento per coprire ulteriori posti vacanti nell'organico della Provincia. La graduatoria, in ogni caso, non determina alcun diritto all'assunzione.

Trasferimento presso la Provincia di Padova

Nei casi specificamente previsti dall'art. 30 commi 1 e 1.1 del D.Lgs. n.165/2001 e dall'art. 3 comma 7-ter D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021 n. 113 e ss.mm.ii., il trasferimento presso la Provincia di Padova è subordinato all'assenso dell'Amministrazione di provenienza. Individuato pertanto il candidato idoneo a ricoprire il posto, il Settore Risorse Umane ne richiederà all'Ente di appartenenza il trasferimento presso la Provincia di Padova, indicandone la decorrenza, previo nulla osta se ricorrono i casi in cui lo stesso è obbligatorio.

Il soggetto vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi delle norme del CCNL per il Personale del Comparto Funzioni Locali, vigenti al momento della stipula del contratto, via PEC o tramite il domicilio digitale. Il vincitore che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dall'assunzione e dalla graduatoria.

In caso di impossibilità a perfezionare l'assunzione in mobilità del vincitore per qualsiasi motivo, compreso il mancato rilascio del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza, la Provincia di Padova potrà procedere allo scorrimento della graduatoria dei candidati dichiarati idonei, secondo l'ordine della stessa, fino a che si perfezioni l'assunzione nei posti oggetto del presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (*General Data Protection Regulation – GDPR*), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento: Il titolare del trattamento per la gestione dei dati personali relativi al processo del reclutamento, a decorrere dalla fase di compilazione della candidatura sino al termine del procedimento amministrativo è la Provincia di Padova, con sede a Padova in Piazza Antenore n. 3, 35121- Padova, nella persona del Presidente pro tempore, presidente@provincia.padova.it;

Dati di contatto del DPO: l'indirizzo mail cui ogni candidato/a può rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che lo/a riguardano è dpo@provincia.padova.it;

Finalità del trattamento: I dati personali che i candidati sono tenuti a fornire ai fini dell'ammissione sono trattati per tutti gli adempimenti connessi all'espletamento della procedura di mobilità cui si riferiscono e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale. Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e/o telematica per il perseguimento delle predette finalità.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario:

- ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del GDPR, per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) del GDPR, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare;
- ai sensi degli artt. 9 e 10 del GDPR, come integrato dall'art. 2-*octies* del D.Lgs. n.196/03, in caso di trattamento di categorie particolari di dati personali e dati personali relativi a condanne penali e reati.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni, Autorità competenti e a soggetti privati, in conformità alle disposizioni di legge e di regolamento e, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

Per adempiere a specifici obblighi di legge alcuni dati dei candidati potranno essere diffusi nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel portale del reclutamento "InPA", nell'"Albo Pretorio" del sito *web* istituzionale.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna ed in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

Avvertenze

La partecipazione alla procedura comporta l'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente avviso e di tutte le norme legislative, regolamentari, contrattuali ad esso inerenti, applicabili all'Ente.

Il presente avviso non vincola la Provincia di Padova, né fa sorgere in capo ai partecipanti alcun diritto al trasferimento: la Provincia di Padova si riserva pertanto, con motivato provvedimento del Dirigente del Settore Risorse Umane, la facoltà di modificare, revocare, sospendere o prorogare la procedura in oggetto in caso di mutamento delle condizioni che hanno portato all'emanazione del presente avviso.

Informazioni

Allegato A determinazione dirigenziale n. 132 di reg. del 07/02/2025

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia al D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., al vigente Regolamento provinciale per il reclutamento del personale reperibile nel sito istituzionale dell'Ente e, in quanto applicabili, alle ulteriori vigenti disposizioni normative, contrattuali nazionali, allo Statuto ed agli ulteriori Regolamenti dell'Amministrazione Provinciale.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. si comunica che:

- la data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso è da considerarsi data di avvio del procedimento, pertanto l'Amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro sei mesi dalla data dell'ultimo colloquio;
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fucci Anna, Funzionario amministrativo del Settore Risorse Umane della Provincia di Padova;
- l'accesso agli atti della presente procedura è garantito dal Responsabile del procedimento.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite presso l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) della Provincia di Padova - tel. 049-8201212, e-mail: concorsi@provincia.padova.it.

La Dirigente del Settore Risorse Umane
Dott.ssa Ilaria Passudetti
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PROTOCOLLO GENERALE

DATI CONTENUTI ALL'INTERNO DEL CONTRASSEGNO ELETTRONICO

NUMERO PROTOCOLLO 0009006/25
DATA INSERIMENTO 07/02/2025
SETTORE-STRUTTURA Destinatario 0300 RISORSE UMANE
MITTENTE PROT 0300 RISORSE UMANE
TIPOLOGIA DOCUMENTO AV AVVISO PUBBLICO
SUPPORTO DOCUMENTO FL FILE
OGGETTO PROTOCOLLO AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI VIGILANZA - AREA ISTRUTTORI CCNL FUNZIONI LOCALI - DA ASSEGNARE AL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE.

FIRME DIGITALI PRESENTI NEL DOCUMENTO ORIGINALE

Firma in formato p7m: Ilaria Passudetti

IMPRONTA DOC DD72755C800F79F26E4296AD87566A36990425FA043718C06C95284A021A40DA

La Provincia di Padova rende disponibile un servizio on-line per la verifica telematica dei documenti protocollati. Specificando i parametri di seguito riportati è possibile accedere al documento informatico originale archiviato presso il protocollo informatico della Provincia ed accertare quindi, la conformità di copie cartacee o elettroniche. Il servizio rende disponibile l'accesso ai soli documenti in stato di validità.